SETTORE AVVOCATURA

DISCIPLINARE PER LA SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER STAGE FORMATIVI PRESSO L'AVVOCATURA CIVICA

Articolo 1: oggetto

In esecuzione della delibera della G.C. n. 256/2014 e della determinazione del Direttore del Settore Avvocatura n. 3906/2014 -con cui sono stati attivati n. 4 progetti di stage formativo e le correlate n. 11 borse di studio- il presente atto disciplina lo svolgimento della procedura selettiva ed il successivo rapporto.
I progetti di stage nell'ambito dei quali sono inseriti i percorsi formativi degli stagisti -che saranno impegnati, unitamente ai Legali dell'Avvocatura Civica individuati quali *tutors*, nell'approfondimento della gestione del contenzioso di una Pubblica Amministrazione Locale, verificandone concretamente la varietà e complessità anche in relazione ai rapporti con gli Uffici e valorizzando il concreto perseguimento dell'interesse pubblico attraverso la giusta difesa degli atti amministrativi prodotti- sono di seguito meglio indicati:
1) contenzioso derivante dall'applicazione di sanzioni amministrative (n. 5 borse di studio finalizzate ad approfondire le tematiche relative al contenzioso di opposizione alle sanzioni amministrative, e alle connesse attività coattive di esecuzione; con un approfondimento sulla tematica della sussistenza di effettivi margini di discrezionalità del Giudice nella valutazione dei fatti e degli atti a fronte della valenza privilegiata dell'operato dei pubblici ufficiali che accertano le violazioni in esito alle quali sono irrogate le sanzioni);
2) contenzioso civile relativo anche alla responsabilità del Comune verso terzi (n. 2 borse di studio finalizzate ad approfondire le tematiche relative al contenzioso di resistenza alle azioni risarcitorie avanzate per sinistri connessi alla responsabilità civile dell'Ente civico; con un approfondimento sulla tematica della sussistenza di effettivi margini di responsabilità nell'Ente correlata alla gestione di ambiti territoriali estesi e della effettiva applicabilità del regime di responsabilità oggettiva);
3) contenzioso da recupero crediti e procedure concorsuali (n. 2 borse di studio finalizzate ad approfondire le tematiche relative alle difficoltà operative delle Pubbliche amministrazioni locali nell'utilizzo degli strumenti di gestione del recupero dei crediti e nella partecipazione alle procedure concorsuali; con un approfondimento sulla tematica della rateizzazione dei crediti scaduti e con un approfondimento sulla tematica della effettiva conoscenza dello stato di fallimento dichiarato o di procedura concorsuale attiva);
4) contenzioso amministrativo e penale, ivi incluse le azioni risarcitorie all'esito di giudizi di condanna penale in via definitiva (n. 2 borse di studio finalizzate ad approfondire le tematiche relative alla difesa dei provvedimenti amministrativi, nonché ad approfondire le tematiche relative all'esercizio dell'azione civile connessa e conseguente ad una condanna in sede penale in cui l'Ente civico risulti parte offesa; con un approfondimento sulla tematica del contemperamento dell'interesse pubblico alla decisione con il principio di impulso di parte e con un approfondimento sulla tematica della prova nel giudizio di definizione del risarcimento frutto già di condanna in sede penale in favore della P.A. quale parte offesa).

Articolo 2: requisiti e modalità di partecipazione

1. I candidati devono essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza ovvero la laurea specialistica in scienze giuridiche ovvero la laurea magistrale in giurisprudenza.
2. L'ammissione consegue ad apposita istanza, indirizzata al Comune di Salerno-Settore Avvocatura, corredata da copia del titolo di studio richiesto per l'accesso, ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva dell'interessato, nonché da dettagliato curriculum vitae e professionale in cui sia specificato il possesso di eventuali ulteriori titoli valutabili ai sensi del successivo comma 4. Dei titoli dichiarati, il candidato si obbliga espressamente a fornire copia se richiesto.
Per l'ammissione è in ogni caso richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) essere cittadini Italiani o di uno Stato facente parte dell'Unione Europea;

b) aver conseguito il diploma di laurea presso una qualsiasi università italiana o dell'Unione Europea, purché il titolo di studio sia legalmente riconosciuto dallo Stato Italiano;
c) avere un'età non superiore ad anni 35 (trentacinque);
d) avere la residenza nel Comune di Salerno;
e) non svolgere alcuna attività professionale in modo continuativo;
ovvero
di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a cessare ed a non svolgere alcuna attività professionale in modo continuativo ;
f) non ricoprire alcun impiego pubblico o privato;
g) non godere di altri assegni o sovvenzioni di analoga natura;
h) essere iscritti all'Albo dei praticanti avvocati non abilitati, ovvero dei praticanti abilitati ovvero degli Avvocati.
i) di non aver riportato condanne penali;
ovvero
di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
j) di non avere carichi pendenti.
ovvero
di avere i seguenti carichi pendenti _____.
I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dall' avviso pubblico.
Il candidato deve inoltre dichiarare espressamente di aver preso visione del presente disciplinare e di aderirvi incondizionatamente ed impegnarsi espressamente di impegnarsi, in caso di ammissione:
- ad esonerare da ogni e qualsiasi responsabilità il Comune di Salerno e i suoi Dirigenti o funzionari, per qualsivoglia titolo o ragione e per tutte le attività prestate sia all'interno degli Uffici della P.A. che all'esterno degli stessi;
- a non assumere alcun incarico, pure occasionale e stragiudiziale, relativo a posizioni che vedano il Comune di Salerno come controparte.
Il tutto secondo l'apposita modulistica predisposta, allegata in schema e resa pubblica .
3. La selezione avviene attribuendo i seguenti punteggi:
A) <u>valutazione del curriculum</u> (fino ad un massimo di punti 5 (cinque)):
a1) valutazione del voto di laurea:
- da 90/110 a 105/110= punti 0,50
- da 106 a 110/110 e lode= punti 1,00
a2) valutazione di altri titoli:
- master o stage di durata superiore ad un anno e con esame finale= punti 0,50
- master o stage di durata superiore ad un anno con solo attestato= punti 0,20
- pubblicazione in materia giuridica= punti 0,25
- collaborazione formale con Università= punti 0,25
- patente europea del computer= punti 0,20
- pregresse esperienze di almeno sei mesi consecutivi presso enti pubblici o privati per svolgimento di attività direttamente riconducibili alle materie oggetto dei progetti= punti 2,00
- praticante iscritto all'Albo ma non abilitato= punti 0,20
- praticante iscritto all'Albo e abilitato= punti 0,30
- avvocato iscritto all'Albo= punti 0,50

Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno valutati solo i master e/o gli stage, le pubblicazioni e le collaborazioni universitarie relativi alle materie indicate per i progetti della presente selezione nella determinazione dirigenziale indicata all'art. 1.

B) <u>valutazione ad esito del colloquio</u> (fino ad un massimo di punti 30 (trenta)).
Il colloquio conoscitivo e motivazionale sarà volto ad approfondire le conoscenze ed esperienze del

candidato nell'ambito delle materie oggetto di selezione, nonché a verificare l'attitudine e la motivazione a svolgere l'attività di studio e di ricerca prevista dai progetti.
Il colloquio si intende superato con il conseguimento minimo di 21/30 punti.

4. L'Ente – in relazione alle domande pervenute entro il termine di scadenza , come risultanti dal verbale dell'Archivista Capo – procederà, previo esame di ammissibilità delle stesse , ad esaminare e valutare i curricula e, successivamente, ad espletare i colloqui.
Per l'espletamento di tali attività si avvarrà di apposita Commissione nominata e presieduta dal Direttore dell'Avvocatura, e composta –altresì - dal Direttore del Settore Personale e da un terzo componente esperto in materia giuridica.
Al termine la Commissione redigerà apposita graduatoria con indicazione del punteggio finale conseguito, che non potrà mai superare punti 35 (tra titolo e colloquio) , per individuare i soggetti da ammettere all'assegnazione delle borse di studio per stage formativi presso l'avvocatura civica.
5. In caso di parità, all'atto della somma finale dei punteggi, precede chi ha età inferiore.

Articolo 3: numero degli stagisti

1. In ragione di quanto precisato nella determinazione dirigenziale indicata al precedente art. 1, non possono essere ammessi a svolgere stage presso l'Avvocatura del Comune di Salerno più di undici giovani contemporaneamente.
2. L'assegnazione del candidato utilmente graduato ad uno dei progetti formativi sarà effettuata con determinazione del Direttore dell'Avvocatura.
3. Stante la natura fiduciaria del rapporto, rimane in ogni caso rimessa alla discrezione del Dirigente legale non autorizzare ovvero far cessare lo stage laddove il candidato si mostri inidoneo.
4. La graduatoria, se costituita da più di undici soggetti ammessi, avrà validità triennale dalla sua approvazione formale, costituendo all'occorrenza riferimento per l'eventuale scorrimento – da disporsi con provvedimento del Direttore dell'Avvocatura - fermo il persistere in capo al candidato utilmente posizionato delle condizioni tutte di partecipazioni esplicitate nel presente avviso .

Articolo 4: diritti e doveri dello stagista

1. Lo stagista, ai fini voluti e nel suo prioritario interesse, si impegna ad assolvere - per almeno cinque mattine alla settimana e per almeno due pomeriggi alla settimana - i compiti affidatigli con precisione, diligenza, dignità e lealtà e a mantenere il segreto sull'attività prestata e su tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nel corso dello stage -anche successivamente alla cessazione dello stesso- prestando comunque perfetta osservanza al vigente codice deontologico forense nonché al codice di comportamento adottato dal Comune di Salerno con atto di Giunta Municipale n.12 del 17.1.2014, pena la risoluzione del rapporto .
2. Ogni stagista sarà affidato ad uno degli avvocati dell'Ente per assisterlo nello svolgimento delle attività professionali, osservandone le disposizioni e prestando la propria collaborazione nell'adempimento degli incarichi affidati per l'assolvimento degli obiettivi sottesi ai progetti.
3. Gli avvocati dell'Ente potranno delegare gli stagisti per adempimenti e/o attività, presso le Autorità Giurisdizionali competenti, tenendo conto della tipologia di abilitazione posseduta.
4. La presenza dello stagista presso l'Ente, ovvero presso gli Uffici Giudiziari per compiti connessi al rapporto di praticantato, dovrà risultare quotidianamente da firma apposta su apposito registro tenuto presso la Segreteria dell'Avvocatura Comunale.
5. Lo stagista ha diritto ad essere supportato dai legali dell'Ente nella realizzazione del progetto formativo per il raggiungimento dell'obiettivo.
6. Lo svolgimento dello stage presso il Comune di Salerno non costituisce titolo e/o diritto alla costituzione di rapporto di impiego o subordinazione con la P.A.. Non potrà, altresì, costituire presupposto per rivendicazioni giuridiche od economiche, di alcun genere – nei confronti dell'Ente, dei

suoi Dirigenti o dei legali - al di là di quanto precisato al successivo art. 5 in ordine alla durata ed all'art 6 relativamente all'importo previsto.
7. Lo stagista ammesso dovrà sottoscrivere, prima dell'inizio dello stage, apposita dichiarazione:
a) di esonero da ogni e qualsiasi responsabilità del Comune di Salerno e dei suoi Dirigenti o funzionari, per qualsivoglia titolo o ragione e per tutte le attività prestate sia all'interno degli Uffici della P.A. che all'esterno degli stessi;
b) a non assumere alcun incarico, pure occasionale e stragiudiziale, relativo a posizioni che vedano il Comune di Salerno come controparte.
8. Lo stagista si assume tutti gli oneri, anche economici, necessari per realizzare o mantenere l'iscrizione all'Albo – che avviene nel suo esclusivo e personale interesse - e quelli previsti dalla normativa che disciplina l'attività forense, esonerando espressamente il Comune di Salerno.
9. Lo stagista è obbligato a fornire all'Ente tutte le informazioni necessarie alla cura della pratica da parte degli Uffici, autorizzando a questi fini il trattamento dei dati.

Articolo 5: durata

1. La durata dello stage è, al massimo, pari a mesi 24 (ventiquattro).
2. In caso di attività dello stagista contraria al decoro e agli interessi dell'Ente, di scarso impegno e precisione nell'esecuzione dei propri compiti ovvero del venir meno del necessario rapporto di fiducia, il Dirigente dell'Avvocatura può interrompere immediatamente il rapporto stesso. In tutti gli altri casi è riconosciuto ad ambedue le parti il diritto ad un preavviso di almeno sette giorni. In caso di recesso dello stagista, la comunicazione scritta dovrà essere inoltrata al Direttore dell'Avvocatura .
3. Il rapporto potrà essere sospeso per malattia protratta oltre trenta giorni consecutivi o per maternità e riprendere a decorrere dalla cessazione dei predetti impedimenti.

Articolo 6: borsa di studio

1. Agli stagisti è attribuita una borsa di studio di importo pari ad € 400,00 mensili al lordo delle ritenute di legge.
2. Ai fini della liquidazione – che avverrà con determinazione del Direttore dell'Avvocatura e mandato emesso dalla Ragioneria dell'Ente – lo stagista indicherà all'atto dell'inizio dello stage - ed ove ne sia in possesso - il codice IBAN necessario per l'accreditamento della predetta somma.
3. La liquidazione avverrà previa determinazione del Direttore dell'Avvocatura e la somma sarà soggetta al regime fiscale previsto ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. c del TUIR. Ai sensi della legge 314/1997 l'importo non è soggetto a contribuzione prevista per il lavoro dipendente e, ai sensi della legge n. 335/1995 non è assoggettabile a regime separato INPS.

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
f.to Avv. Rosa Russo

Il Direttore del Settore
f.to Avv. Aniello Di Mauro